

LegaPro 1 FeralpiSalò puntuale all'appuntamento con la storia

A Reggio un gol di Miracoli vale l'accesso ai play off per la serie B
I leoni del Garda si classificano ottavi e sfideranno domenica il Südtirol

REGGIANA
FERALPISALÒ

REGGIANA (4-2-3-1) Zima; Piccinelli, Solini, Zanetti, Zanchi; Cavion, Fondi; Antonelli (19' st Brunori Sandri), Viapiana (25' st Anastasi), De Silvestro, Ruopolo (39' st Possenti). (Bellucci, Scappi, Pammigiani, Magni). All.: Montanari.

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantarini, Cinaglia, Magli, Dell'Orco; Fabris (44' st Milani), Pinardi, Zampa (9' st Broli); Ceccarelli, Miracoli, Marsura (18' st Cittadino), (Pascarella, Carboni, Rovelli, Zamparo). All.: Scienza.

Arbitro Cangiano di Napoli.

Rete st 11' Miracoli.

Note Pomeriggio soleggiato e caldo, terreno in ottime condizioni, spettatori 1.903; ammonito Zanchi, angoli 6-5 (2-4) per la Reggiana, recupero 0' e 5'.

Dall'inviato
Daniele Ardenghi

REGGIO EMILIA La FeralpiSalò ha vinto il suo campionato. Batte la Reggiana al Mapei Stadium-Città del Tricolore non senza qualche patema ed approda ai play off, centrando l'obiettivo stagionale. Anzi, fa pure meglio, perché nel tritico di squadre che chiudono la regular season a quota 41, in virtù della classifica avulsa, è la meglio piazzata e conquista dunque l'ottavo posto. Ciò significa che domenica giocherà il primo turno di play off non con la temibile Pro Vercelli (che avrebbe incontrato qualora fosse arrivata nona) ma contro il Südtirol, classificato terzo. A Bolzano, in gara secca, inizierà un'avventura storica, con il club gardesano per la prima volta nella sua storia in lizza per la promozione in serie B.

L'homme del partito è il Panzer Luca Miracoli, che all'11' della ripresa, di testa, spedisce in fondo al sacco un sogno rincorso tutta la stagione. Proprio il bomber genovese, autore di tredici reti, che più volte s'è caricato i verdeblù sulle spalle. A partire dalla prima di campionato, quando aveva aperto le marcature nel successo al Turina contro quel Venezia che oggi è grande escluso dai play off. Il bello sta proprio qui: i giovanissimi leoni del Garda, coltivati con estrema bravura da Giuseppe Scienza, hanno colto un risultato storico facendo meglio di formazioni blasonate e, almeno ai nastri di partenza, meglio attrezzate. Oltre ai lagunari, la stessa Reggiana e il Lumezzane, grande delusione di questa annata. Ma fa notizia anche il sorpasso sul Como, altra big del girone A di Lega-Pro 1. Centrare la serie B, oggi come oggi, sarebbe un'impresa titania.

Ma il tabellone non è spietato: il Südtirol dell'ex Rastelli, pur protagonista di un eccellente campionato, non è formazione di blason e non è stata costruita con l'«ossessione» di centrare la cadetteria, come Cremonese, Vicenza e Pro Vercelli. I ragazzi di Scienza potranno giocarsela senza patemi, ma se la devono giocare. Perché nel calcio non si sa mai. Comunque vada, siamo pronti a scommettere che al «Druso» i verdeblù non scenderanno in campo contratti come accaduto a Reggio Emilia. Al «Mapei» Pinardi e compagni, privi degli squalificati Brazaletti, Leonarduzzi e Zerbo, partono infatti timorosi, la palla che sembra pesare quintali, le gambe imballate. La Reggiana, che non ha nulla da perdere, è invece spigliata e agisce bene in contropiede. Pessime, però, le conclusioni a rete. Clamorosa l'occasione al 10', quando Ruopolo sfrutta un buco di Cinaglia e affida il cuoio a De Silvestro, che a tu per tu con Branduani calcia clamorosamente centrale. I granata ci provano spesso dalla distanza. L'arciere Viapiana scocca dardi dal limite: quando la mira non è imprecisa, Branduani è sempre bravo ad allungarsi ed a deviare. Si sta sul «chi vive» fino all'11' della ripresa, quando Pinardi s'inventa l'ennesimo assist. Il suo cross di mancino sul secondo palo è velluto, la capocciata di Miracoli imperiosa. Al 28' Ceccarelli, in ottima posizione, sciupa la palla del 2-0. Al secondo minuto di recupero il brivido ghiacciato, quando la bomba del reggiano Fondi fa la barba al palo. Poi è solo tempo di festa.



Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it

IL PRESIDENTE

Pasini commosso: «Giocatori, allenatore, staff, un traguardo meritato da tutti»

REGGIO EMILIA Il più felice di tutti non può che essere lui, il presidente Giuseppe Pasini, che dopo aver esultato al gol di Miracoli si è scatenato al triplice fischio, raggiungendo poi la squadra negli spogliatoi per complimentarsi con tutti: «Obiettivo raggiunto - esordisce il massimo dirigente -, eravamo bloccati psicologicamente per la tensione, ma ce l'abbiamo fatta. Faccio ancora fatica a parlare per la commozione, perché tutto è

stato fantastico. Il nostro sogno continua, dopo una bellissima galoppata che ci ha regalato l'ottavo posto. Ringrazio tutti, dal primo all'ultimo: il gruppo è stato meraviglioso, così come l'allenatore. Abbiamo plasmato dei giovani facendoli diventare professionisti». L'atmosfera è fantastica. «La nostra è una gioia infinita. I ragazzi se lo sono meritato perché ci hanno sempre creduto. Dopo la sconfitta di Busto Arsizio ci siamo ripresi alla

grande, rimettendoci in carreggiata contro il Savona grazie ad un'ottima prestazione. L'ottavo posto è ottimo, ci permette ancora una volta di fare un passo avanti rispetto all'anno precedente. La società è nuova, ma mi sento di dire che stiamo facendo bene». Ora la FeralpiSalò va a Bolzano. «Andiamo a prenderci la rivincita con il nostro ex allenatore, Claudio Rastelli. Non sarà facile, ma proviamoci».



e. p.

Scienza: «Occhio, l'Alto Adige è una mina vagante»

L'allenatore si gode il traguardo: «Ripenso alle prime amichevoli... Siamo un'altra squadra»

REGGIO EMILIA Al triplice fischio la banda di Giuseppe Scienza va sotto la curva e festeggia l'accesso ai play off con i propri tifosi. La festa prosegue negli spogliatoi: l'ottavo posto è un traguardo importantissimo e di conseguenza va celebrato nel migliore dei modi. Il tecnico piemontese arriva in sala stampa per ultimo, dopo essersi complimentato con i suoi ragazzi e dopo aver ricevuto i ringraziamenti del presidente Pasini: «È stata una partita durissima - commenta Scienza, ex granata e acclamatissi-

mo dai tifosi locali -, la Reggiana non ci ha concesso nulla, ma alla fine siamo riusciti a fare nostri i tre punti. All'inizio sembravamo inchiodati, anche perché sentivamo il peso della partita. Ce la siamo giocata e abbiamo anche rischiato di essere raggiunti sull'1-1 proprio a ridosso del triplice fischio. È andata bene e ora siamo qui a festeggiare un incredibile ottavo posto, traguardo che ad inizio stagione era impensabile. Se ripenso alle prime amichevoli di questa estate, ritengo che abbiamo fatto un miracolo:

eravamo imbarazzanti - sorride il tecnico - mentre ora siamo diventati una splendida realtà». E ora i play off. «A questo punto ci giochiamo i quarti contro il Südtirol, che per me è una mina vagante. Sicuramente preferisco l'Alto Adige alla Pro Vercelli, che invece è una macchina da guerra ed è quasi impossibile da battere. La nostra fortuna è che a Bolzano il fattore campo è potenzialmente limitato: andremo là per giocare l'accesso alle semifinali con la consapevolezza di non aver nulla da perdere».

Domenica prossima ci sarà meno pressione. «Qualsiasi risultato arriverà, per noi andrà benissimo. Non sarà così per le nostre avversarie, perché se squadre come Cremonese e Vicenza non centrano la Serie B, la loro stagione è da considerarsi come un fallimento. Noi invece abbiamo già fatto l'impossibile». Prima dei saluti un giornalista reggiano lancia la provocazione: Beppe, ti piacerebbe allenare qui da noi? Scienza sorride ancora: «Non ho capito la domanda...».

Enrico Passerini



Vecchia guardia, gioie nuove

A sinistra l'esultanza dei leoni del Garda sotto i tifosi della Vecchia Guardia. Al centro la corsa della liberazione e la rete di Miracoli. In basso l'allenatore Scienza e il presidente Pasini (Ph. Reporter Domini)

LEGAPRO 1 GIRONE A							
30ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	
AlbinoLefte-Venezia 2-1	V. Entella	58	30	16	10	4	
Como-Pavia 0-1	Pro Vercelli	57	30	14	15	1	
Cremonese-V. Entella 1-2	Südtirol	49	30	14	7	9	
Pro Patria-Südtirol 1-2	Cremonese	47	30	13	8	9	
Pro Vercelli-Carrarese 2-0	Vicenza (-4)	47	30	14	9	7	
Reggiana-FeralpiSalò 0-1	Savona	44	30	12	8	10	
San Marino-Vicenza 2-2	AlbinoLefte	43	30	12	7	11	
Savona-Lumezzane 4-1	FeralpiSalò	41	30	11	8	11	
	Como (-1)	41	30	10	12	8	
	Venezia	41	30	12	5	13	
	Carrarese	36	30	9	9	12	
V. Entella promossa in Serie B	Reggiana	32	30	9	5	16	
Play off (11/05):	Pro Patria (-1)	32	30	8	9	13	
Pro Vercelli-Como	Lumezzane	29	30	7	8	15	
Südtirol-FeralpiSalò	San Marino	24	30	5	9	16	
Cremonese-AlbinoLefte	Pavia	23	30	4	11	15	
Vicenza-Savona							

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 7

Il portiere verdeblù è chiamato in causa parecchie volte. Spesso gli attaccanti reggiani concludono malamente, ma quando il mirino è ben calibrato Paolo risponde sempre presente. Avvincente (e vinto) il duello con Viapiana.

TANTARDINI 6

In avvio manca il suo consueto brio sulla fascia destra, ma cresce alla distanza e risponde presente quando c'è da stringere i denti fino alla vittoria.

CINAGLIA 6

Un paio di interventi fuori tempo in avvio di gara mettono i brividi. Davide ha il merito di ritrovare sufficientemente in fretta la concentrazione. Nel finale in area verdeblù girano palloni pericolosi. Anche per merito suo stanno alla larga dalla porta.

MAGLI 6.5

Guidare la difesa in una partita così delicata non è un compito facile. Antonio tiene i nervi saldi e organizza i compagni affinché il fortino regga fino all'ultimo.

DELL'ORCO 6

Manca la sua spinta, ma in fase di copertura migliora di minuto in minuto, infilando anche qualche anticipo dei suoi. La sua classe potrebbe diventare determinante ai play off.

FABRIS 6.5

Battagliero in un centrocampo che, senza Brazaletti, perde una cospicua quota di fantasia. Nel primo tempo, quando le cose non girano benissimo, è il collante della catena di destra, da cui nascono le principali sortite offensive. Dal 44' st MILANI (6), che ha il merito di gestire molto bene alcuni palloni «che scottano», trovando le giocate giuste per far passare i minuti.

PINARDI 6.5

In avvio sbaglia alcuni palloni che di solito calibra col contagiri. Le sue geometrie sono comunque l'asse portante della FeralpiSalò. I compagni lo cercano in ogni momento. Lui ripaga la fiducia con l'ennesimo pallone d'oro per Miracoli.

ZAMPA 6

Agisce sul lato sinistro del centrocampo a tre e dimostra di avere buona gamba, nonostante gli acciacchi che l'hanno tenuto ai margini nell'ultimo periodo. Al 9' st BROLI (6): tanti auguri Mattia, il ventesimo compleanno è festeggiato (con giocate apprezzabili) in una domenica storica.

CECCARELLI 6

Nel primo tempo è forse il più brioso. Prova anche la conclusione, ma l'eurolgol stavolta resta impigliato nel piede sinistro. Pec-

cato per una palla sciupata sull'1-0. Un gol avrebbe evitato i patemi nel finale.

MIRACOLI 7

Il gol del campionato è ancora suo. Lo realizza con una delle sue specialità, il colpo di testa: bello il movimento, ottima l'esecuzione. E il popolo verdeblù nel cuore spera: non fermarti Panzer, non fermarti!

MARSURA 6

Belli un passaggio smarcante per Ceccarelli nel primo tempo e un Destro dei suoi in avvio di ripresa. In mezzo anche qualche pausa. In cerca della migliore condizione per i play off. Dal 18' st CITTADINO (6), che mette in campo tutta la sua grinta e rincorre ogni singolo pallone per rallentare la Reggiana.

REGGIANA

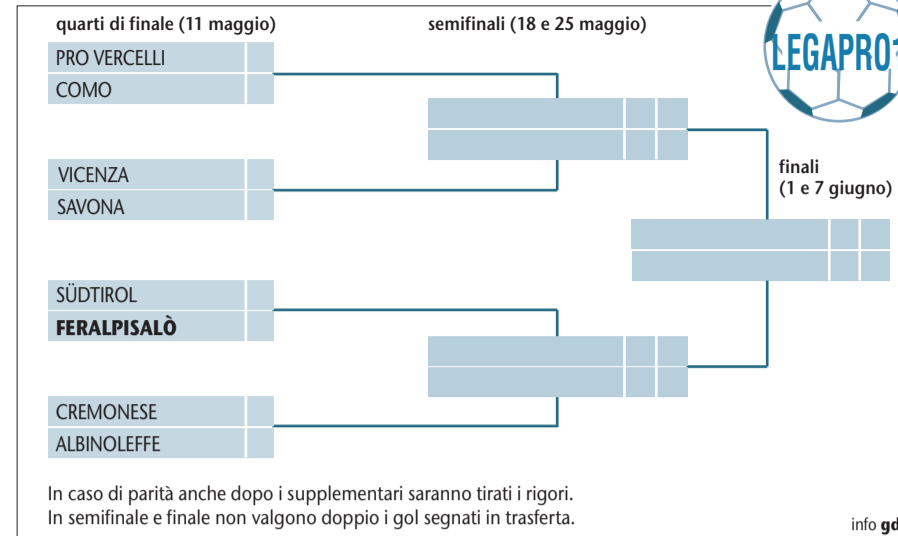
Zima 6; Piccinelli 6, Solini 5,5, Zanetti 6, Zanchi 6; Cavion 6, Fondi 6; Antonelli 6 (19' st Brunori Sandri 5,5), Viapiana 6,5 (25' st Anastasi 6), De Silvestro 5; Ruopolo 5,5 (39' st Possenti sv).

L'arbitro CANGIANO 6.5

La partita è corretta, il caldo ne rallenta i ritmi. Il direttore di gara tira fuori solo un giallo e non si trova mai costretto a dover prendere decisioni complicate.

dard.

IL PROGRAMMA



In 17 minuti si passa dall'Entella alla Pro Vercelli, poi al Südtirol

Per quasi un'ora la FeralpiSalò è fuori dai play off ed il Venezia, che perde sul campo dell'Entella Chiavari. Dopo undici minuti della ripresa, però, Luca Miracoli realizza il gol che vale i play off ed in casa salodiana si iniziano a fare i conti. In quel momento l'avversario nel primo turno degli spareggi per l'accesso alla serie B è l'Entella, che sta pareggiando a Cremona ed è seconda ad un punto dalla Pro Vercelli, con il Venezia (e sarà così sino al termine della giornata) escluso dalla lotta per un posto in cadetteria.

Tra il 21' ed il 28' della ripresa, però, la situazione cambia più volte. Prima arriva il gol di Staiti che regala all'Entella la promozione in serie B come prima classificata del girone e quindi assegna alla FeralpiSalò la non certo agevole trasferta di Vercelli nella gara unica del primo turno dei play off. Il secondo turno è previsto, come nelle passate stagioni, su gara di andata e ritorno, al pari delle finali, in programma l'1 ed il 7 giugno. In caso di parità non sarà avvantaggiata la compagine meglio classificata al termine della stagione regolare, ma verranno tirati i calci di rigore. Queste le gare dei quarti nel girone B, vinto dal Perugia: Frosinone-Salermitana, Lecce-Pontedera, Catanzaro-Benevento e L'Aquila-Pisa.



Leonarduzzi, Brazaletti e Zerbo in tribuna

Miracoli: «Una liberazione per noi che ci abbiamo sempre creduto»

REGGIO EMILIA Tutti euforici in sala stampa. Il protagonista della vittoria decisiva è Luca Miracoli. Dopo aver segnato il gol all'esordio contro il Venezia, l'attaccante genovese ha chiuso la regular season con la rete del successo sulla Reggiana: «Sono molto contento, perché la mia tredicesima rete stagionale ci ha permesso di chiudere all'ottavo posto. Ringrazio Pinardi, che ancora una volta mi ha fatto un assist straordinario. Sono soddisfatto, noi ci abbiamo sempre creduto, anche quando sembrava impossibile poter arrivare tra le prime nove. La festa negli spogliatoi è stata una liberazione: sembravamo tutti in estasi, dal presidente Pasini al magazziniere. Ora ci aspettano altri festeggiamenti, preparati da Brazaletti e Leonarduzzi, che in questa partita erano squalificati, ma che ci hanno seguito fin qui a Reggio per sostenerci. Sono stati preziosi compagni durante tutto il campionato, hanno sempre messo al servizio della squadra la loro esperienza».



Luca Miracoli: 13 gol in campionato

partita è stata molto tirata, ma alla fine siamo riusciti a trovare quella vittoria che ci ha fatto raggiungere quota 41: rispetto all'andata abbiamo ottenuto un punto in più, proprio quello che ci ha permesso di arrivare ai play off. Ora andiamo a Bolzano con la consapevolezza di poter fare bene. In campionato non siamo stati fortunati e abbiamo perso entrambe le gare. Loro però sono arrivati terzi e avranno sicuramente molta più pressione addosso rispetto a noi». Stagione straordinaria? «Con il passare delle giornate ci abbiamo creduto sempre di più, raggiungendo alla fine un obiettivo che ad inizio stagione sembrava davvero complicato. Siamo stati grandissimi».

epas



Giuseppe esulta e grida: «Attenti al Südtirol»